



**Decreto del Direttore amministrativo nr. 93 del 06/08/2020**

Proponente: Dott.ssa Paola Querci

Direzione Amministrativa

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Paola Querci

Responsabile del Settore Provveditorato-Struttura stabile a supporto dei RUP: Dott.ssa Daniela Masini

Estensore: Sandra Bacherini

**Oggetto:** *Avvio di indagine di mercato finalizzata all'affidamento della fornitura e installazione di un sistema costituito da un banco ottico FTIR dotato di microscopio collegato, da destinare al laboratorio di Area Vasta Sud di ARPAT, mediante "affidamento diretto" ai sensi dell'art. 36, comam 2, lett. a) D.Lgs. n. 50/2016 come derogato dall'art. 1, comma 1 lett. a) del Decreto Legge 16.7.2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale".*

**ALLEGATI N.: 1**

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Allegato 1 - Atti della procedura	sì	digitale

**Natura dell'atto:** *immediatamente eseguibile*

## Il Direttore amministrativo

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 e s.m.i., avente per oggetto “Nuova disciplina dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT);

Visto il decreto del Direttore generale n. 56 del 06.04.2017, con il quale alla sottoscritta è stato rinnovato, a decorrere dal 10.04.2017, l’incarico di Direttore amministrativo dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l’“Atto di disciplina dell’organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell’articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell’Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Rilevato che il Settore Provveditorato, come da Atto di organizzazione interna, svolge funzioni di struttura stabile di supporto dei RUP ai sensi dell’art. 31, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., come stabilito, altresì, nel decreto del Direttore generale n. 41/2017;

Ricordato che :

- con decreto del Direttore generale n. 31 del 18.3.2020 è stato adottato il Bilancio preventivo economico annuale 2020 e pluriennale 2020-2022;
- con nota del 07.04.2020 (agli atti) il Direttore tecnico ha comunicato il piano degli investimenti 2020 nel quale risulta ricompreso un sistema costituito da un microscopio ad integrazione di uno spettrofotometro FTIR, compreso nel piano investimenti 2019 e mai acquistato, per l’importo di euro 75.500,00 (oltre IVA), da assegnare all’U.O. Chimica del Laboratorio di Area Vasta Sud, per ricerche riguardanti la contaminazione da microplastiche in differenti matrici;
- con decreto del Direttore Amministrativo n. 72 del 12.06.2020 è stato nominato il gruppo di lavoro per la predisposizione degli atti necessari all’espletamento della procedura di acquisto di un sistema costituito da uno spettrofotometro FTIR integrato con microscopio, da assegnare all’U.O. Chimica del Laboratorio di Area Vasta Sud, ed è stato individuato, quale RUP ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il Responsabile del Settore Laboratorio di Area Vasta Sud;
- la strumentazione sopraindicata non è ricompresa in contratti di soggetti aggregatori a cui poter aderire e, quindi, si rende necessario espletare un’autonoma, specifica procedura di affidamento;

Vista

- la relazione (agli atti) resa ai sensi dell’art. 23 comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. dal gruppo di lavoro, nella quale sono elencate le specifiche tecniche della strumentazione oggetto della procedura;
- la nota del RUP (agli atti), nella quale si dichiara che lo strumento non presenta caratteristiche innovative, nè un elevato livello tecnologico, trattandosi di unione di due tecniche consolidate e sperimentate;

Visto l’art. 1, comma 1 del Decreto Legge 16.7.2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale" il quale, in deroga all’art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ,

consente, alla lettera a) l'"affidamento diretto" fino a euro 150.000,00, IVA esclusa, per forniture e servizi, qualora la determina a contrarre o l'atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31.7.2021;

Dato atto che la sopracitata disposizione, prevede che di norma l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente intervenga entro due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento;

Tenuto conto che ARPAT, espleta le procedure di acquisto in modalità telematica, tramite l'utilizzo del sistema telematico di acquisto START (oltre che il MePa), e che il ricorso a tale modalità è consentito ai sensi dell'art. 1 Legge 24.12.2012, n. 228 che ha modificato l'art. 1, comma 450 Legge 27/12/2006, n. 296, con la seguente precisazione "...Le altre amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 165/2011, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...";

Dato atto che ARPAT non dispone di un "elenco fornitori" e che quindi l'individuazione dell'operatore economico a cui affidare l'appalto non può che avvenire mediante interpello del mercato;

Considerato che, in applicazione dei principi di proporzionalità e speditezza dell'azione amministrativa, nonché di trasparenza dell'azione amministrativa, si ritiene di procedere ad appaltare la fornitura e installazione di un sistema costituito da un banco ottico FTIR dotato di microscopio collegato che permetta di eseguire analisi in riflettanza totale attenuata (accessorio ATR) in campioni massivi e in microscopia (accessorio micro-ATR) sia sulla superficie che all'interno di particelle di dimensioni inferiori ai 100 micron, con la possibilità di costruire delle librerie con spettri di riferimento assolutamente riproducibili anche a seguito di modifiche di set up strumentale e interferenze ambientali, da destinare al laboratorio di Area Vasta Sud di ARPAT, mediante "affidamento diretto" preceduto dalla pubblicazione di un avviso aperto a tutti gli operatori economici;

Dato atto che nella strategia di acquisto:

- non si è ritenuto utile la suddivisione della prestazione, dedotta nell'appalto, in più lotti, in quanto non funzionale né dal punto di vista economico, né organizzativo;
- non è stato ritenuto opportuno acquisire, contestualmente all'acquisto della strumentazione, anche la manutenzione post-garanzia di 12 mesi, in quanto, non essendo tale strumentazione ad alto contenuto tecnologico, può rientrare, al termine del periodo di garanzia, nell'elenco degli strumenti sottoposti a manutenzione con contratto già in essere in ARPAT;

Dato atto che il costo è stimato in euro 75.500,00 oltre IVA;

Vista la seguente documentazione (allegato sub "1"):

- avviso di indagine di mercato all'uopo predisposto, che sarà pubblicato per almeno 15 giorni sul "profilo committente" di ARPAT;
- capitolato speciale di appalto che individua le caratteristiche tecniche della strumentazione nonché le modalità che regolano il rapporto contrattuale;
- fac-simile dettaglio economico per preventivo di spesa;

Considerato che la procedura, finalizzata all'affidamento diretto, si articola secondo il seguente iter:

- pubblicazione, sul "profilo committente" di ARPAT, dell'avviso di indagine di mercato con

richiesta di presentazione del preventivo di spesa da parte degli operatori economici interessati, alle condizioni previste dal capitolato speciale di appalto;

- esame dei preventivi di spesa e individuazione dell'operatore economico, a cura del RUP, a cui affidare l'appalto, sulla base del prezzo più basso;
- affidamento diretto mediante utilizzo della piattaforma telematica START (ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. n. 296/006 e s.m.i.);
- stipula del contratto, nella forma della scrittura privata, in modalità elettronica e con firma digitale, previa verifica del possesso dei requisiti di ordine generale ex art. 80 D.Lgs 50/2016 dichiarati dall'affidatario;

Considerato che l'avviso è finalizzato ad un'indagine di mercato e non avvia una procedura di gara, non comporta per ARPAT alcun obbligo di affidamento e, pertanto, non ha valore vincolante per ARPAT né valore precontrattuale, né gli operatori economici potranno vantare alcuna pretesa al riguardo;

Visti:

- l'art. 113 D.Lgs 50/2016, così come integrato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”), il quale prevede che :<<... le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti...>>;
- l'art. 1, comma 526, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” che ha integrato l'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 con l'art. 5-bis disponendo che <<gli incentivi fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture>>;
- la Deliberazione n. 6/Sezaut/2018/QMIG del 10.04.2018 della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie avente ad oggetto “Incentivi per funzioni tecniche e trattamento economico accessorio del personale dipendente” con la quale è stato enunciato il seguente principio di diritto: <<Gli incentivi disciplinati dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, nel testo modificato dall'art. 1, comma 526, della legge n. 205/2017, erogati su risorse finanziarie individuate ex lege facenti capo agli stessi capitoli sui quali gravano gli oneri per i singoli lavori, servizi e forniture, non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli enti pubblici dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017>>;

Ritenuto, in via prudenziale, di prevedere l'accantonamento ex art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 in attesa delle scelte che saranno adottate nel regolamento previsto dalla citata disposizione in merito all'applicazione dello stesso anche alla “Trattativa diretta”, all'adesione alle convenzioni Consip o di altri soggetti aggregatori e agli appalti attuativi di accordi quadro;

Ritenuto di approvare il seguente quadro economico dell'intervento per complessivi euro 93.620,00:

- valore della fornitura: euro 75.500,00 (oltre IVA)
- costi della sicurezza ex art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008: euro 0,00

- importo IVA 22%: euro 16.610,00
- fondo ex art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016: 2% su Euro 75.500,00, pari a euro 1.510,00;

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs n. 81/08 e s.m.i., non ricorrono le condizioni per la redazione del DUVRI in quanto si tratta di fornitura di strumentazione la cui installazione ha durata non superiore a cinque uomini-giorno;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

1. di procedere all'affidamento della fornitura e installazione di un sistema costituito da un banco ottico FTIR dotato di microscopio collegato che permetta di eseguire analisi in riflettanza totale attenuata (accessorio ATR) in campioni massivi e in microscopia (accessorio micro-ATR) sia sulla superficie che all'interno di particelle di dimensioni inferiori ai 100 micron, con la possibilità di costruire delle librerie con spettri di riferimento assolutamente riproducibili anche a seguito di modifiche di set up strumentale e interferenze ambientali, da destinare al laboratorio di Area Vasta Sud di ARPAT, mediante "affidamento diretto" ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, come derogato dall'art. 1, comma 1 lett. a) del Decreto legge 16.7.2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
2. di approvare la seguente documentazione (allegato sub "1"):
  - avviso di indagine di mercato all'uopo predisposto, che sarà pubblicato per almeno 15 giorni sul "profilo committente" di ARPAT;
  - capitolato speciale di appalto;
  - fac-simile dettaglio economico per preventivo di spesa;
3. di dare atto che si procederà come segue:
  - pubblicazione nel profilo committente di ARPAT dell'avviso di indagine di mercato con richiesta di presentazione del preventivo di spesa da parte degli operatori economici interessati, alle condizioni previste dal capitolato speciale di appalto;
  - esame dei preventivi di spesa e scelta dell'operatore economico, a cura del RUP, a cui affidare l'appalto, sulla base esame dei preventivi di spesa e individuazione dell'operatore economico, a cura del RUP, a cui affidare l'appalto, sulla base del prezzo più basso;
  - affidamento diretto mediante utilizzo della piattaforma telematica START (ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. n. 296/006 e s.m.i.);
  - stipula del contratto, nella forma della scrittura privata, in modalità elettronica e con firma digitale, previa verifica del possesso dei requisiti di ordine generale ex art. 80 D.Lgs 50/2016 dichiarati dall'affidatario;
4. di dare atto che l'avviso è finalizzato ad un interpello del mercato e non avvia una procedura di gara, non comporta per ARPAT alcun obbligo di affidamento e, pertanto, non ha valore

vincolante per ARPAT né valore precontrattuale, né gli operatori economici potranno vantare alcuna pretesa al riguardo;

5. di dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs n. 81/08 e s.m.i., non ricorrono le condizioni per la redazione del DUVRI, in quanto si tratta di fornitura di strumentazione la cui installazione ha durata non superiore a cinque uomini-giorno;
6. di approvare il quadro economico dell'intervento di acquisto per complessivi euro 93.620,00 (IVA compresa), come meglio dettagliato nella parte narrativa del presente atto;
7. di accantonare, prudenzialmente, nelle more dell'adozione del regolamento previsto dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i ed alla luce del chiarimento intervenuto da parte della Corte dei Conti, la quota del 2% dell'importo stimato in euro 1.510,00 (2% di euro 75.500,00);
8. di quantificare in euro 75.500,00 oltre IVA, il costo di acquisizione della fornitura di cui trattasi, dando atto che il costo effettivo sarà esattamente determinato al momento dell'affidamento ed è ricompreso nel piano investimenti 2019, per la parte che riguarda lo spettrometro FTIR, e nel piano investimenti 2020, per la parte che riguarda il microscopio;
9. di riservarsi di adottare un successivo provvedimento all'esito della procedura di indagine di mercato e per la nomina del "Direttore dell'esecuzione del contratto" DEC;
10. di dare atto che il Settore Provveditorato svolge funzioni di struttura stabile di supporto dei RUP ai sensi dell'art. 31, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., come stabilito nel decreto del Direttore generale n. 41/2017;
11. di individuare, ai fini del presente atto, quale responsabile del procedimento, il Direttore Amministrativo di ARPAT, ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i;
12. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di consentire al più presto l'espletamento della procedura di acquisto della strumentazione in oggetto la cui acquisizione è fondamentale per lo svolgimento delle attività proprie del Laboratorio di Area Vasta Sud.

Il Direttore amministrativo  
Dott.ssa Paola Querci\*

\* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Paola Querci , sostituto responsabile del settore Affari generali in data 05/08/2020
- Paola Querci , sostituto responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 05/08/2020
- Paola Querci , il proponente in data 05/08/2020
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 05/08/2020
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 05/08/2020

## AVVISO INDAGINE DI MERCATO

finalizzata all'affidamento diretto (art. 36, comma 2, lett. A D.Lgs. n. 50/2016 come derogato dall'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 16.7.2020, n. 76) mediante utilizzo della piattaforma telematica START, della **fornitura e installazione di un sistema costituito da un banco ottico FTIR dotato di microscopio collegato che permetta di eseguire analisi in riflettanza totale attenuata (accessorio ATR) in campioni massivi e in microscopia (accessorio micro-ATR) sia sulla superficie che all'interno di particelle di dimensioni inferiori ai 100 micron, con la possibilità di costruire delle librerie con spettri di riferimento assolutamente riproducibili anche a seguito di modifiche di set up strumentale e interferenze ambientali**

\*\*\*\*\*

ARPAT intende svolgere un'**INDAGINE DI MERCATO**, finalizzata ad individuare l'operatore economico a cui affidare la fornitura in oggetto, mediante affidamento diretto sulla piattaforma telematica START.

### Requisiti di ordine generale

Sono richiesti i seguenti requisiti:

- **iscrizione C.C.I.A.A** per categoria di attività inerente l'oggetto della gara ex art. 83 comma 3, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 (requisito di idoneità professionale);
- **inesistenza delle cause di esclusione** dalla partecipazione alle gare di appalto (requisito di ordine generale ex art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e previste dalla normativa in materia di contrattualistica pubblica).

**Requisiti speciali:** non richiesti

**Importo dell'appalto:** l'importo non potrà essere superiore a euro 75.500,00, oltre IVA.

**Disciplina contrattuale** - Le modalità di svolgimento della fornitura, le caratteristiche minime della strumentazione richieste e le condizioni di affidamento sono previste nel capitolato speciale di appalto allegato.

### Criterio di valutazione della proposta

La valutazione delle proposte che perverranno da parte degli operatori economici avverrà sulla base del criterio del prezzo più basso, previa la verifica del possesso da parte della strumentazione proposta dall'operatore economico di tutte le caratteristiche minime richieste.

### Modalità di affidamento

A seguito della valutazione dei preventivi di spesa pervenuti, ARPAT procederà, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2016 e s.m.i., all'affidamento diretto, mediante utilizzo della piattaforma telematica START (<https://start.toscana.it>), all'operatore economico individuato.



Resta stabilito sin d'ora che sia il presente avviso che la presentazione del preventivo di spesa da parte dell'operatore economico non comporta per ARPAT alcun obbligo di affidamento della fornitura di cui trattasi, e gli operatori economici non potranno vantare alcuna pretesa.

### **Modalità di partecipazione**

Gli operatori economici interessati a partecipare all'indagine di mercato devono presentare la seguente documentazione:

#### **Documentazione tecnica:**

- 1) **relazione tecnica**, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico, descrittiva della strumentazione proposta, dalla quale dovrà risultare il possesso di tutte le caratteristiche minime richieste nel CSA;
- 2) **documentazione tecnica: brochure e data sheet diffusi a livello europeo.**

#### **Documentazione economica:**

1. **dettaglio proposta economica** (mediante utilizzo del form allegato), sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico, nel quale dovrà essere indicato il preventivo di spesa per l'acquisto della componentistica del sistema strumentale. Dovrà essere indicato il ribasso percentuale della proposta economica, rispetto all'importo di **euro 75.500,00**, esclusa IVA.

L'importo previsto per la fornitura del computer non potrà superare euro 800,00 (IVA esclusa).

La documentazione tecnica ed economica dovrà pervenire a ARPAT esclusivamente per mezzo pec: **arpat.protocollo@postacert.toscana.it, entro e non oltre il termine del giorno .....**

Per ragioni di celerità del procedimento, saranno considerate irricevibili le proposte pervenute oltre tale termine.

Il Responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. è il Responsabile del Settore Laboratorio di Area Vasta Sud. Il supporto amministrativo è fornito dal Settore Provveditorato.

Firenze,

La Responsabile del Settore Provveditorato

Struttura stabile di supporto ai RUP ai sensi dell'art. 31, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Dott.ssa Daniela Masini

allegati:

- CSA
- fac-simile preventivo di spesa

## **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

### **FORNITURA ED INSTALLAZIONE**

**di un sistema costituito da un banco ottico FTIR dotato di microscopio collegato che permetta di eseguire analisi in riflettanza totale attenuata (accessorio ATR) in campioni massivi e in microscopia (accessorio micro-ATR) sia sulla superficie che all'interno di particelle di dimensioni inferiori ai 100 micron, con la possibilità di costruire delle librerie con spettri di riferimento assolutamente riproducibili anche a seguito di modifiche di set up strumentale e interferenze ambientali.**

**Importo stimato della fornitura euro 75.500,00 (oltre IVA)**

**Costi della sicurezza pari a euro 0,00 (zero)**

## Art. 1 – Oggetto della fornitura

Fornitura ed installazione di un sistema costituito da un banco ottico FTIR dotato di microscopio collegato che permetta di eseguire analisi in riflettanza totale attenuata (accessorio ATR) in campioni massivi e in microscopia (accessorio micro-ATR) sia sulla superficie che all'interno di particelle di dimensioni inferiori ai 100 micron, con la possibilità di costruire delle librerie con spettri di riferimento assolutamente riproducibili anche a seguito di modifiche di set up strumentale e interferenze ambientali.

Il bene è da destinare all'U.O. Chimica del Laboratorio di Area Vasta Sud, per caratterizzazione e quantizzazione di microplastiche in differenti matrici e per la caratterizzazione di materiali polimerici di diversa pezzatura nella matrice rifiuti.

## Art. 2 – Importo della fornitura

L'importo della fornitura in oggetto sarà determinato in sede di affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e non potrà essere superiore a **euro Euro 75.500,00** (IVA esclusa).

Nell'importo sono inclusi:

- **l'estensione della garanzia** per ulteriori 12 mesi rispetto ai 12 di legge, **per un totale di 24 mesi sia per la strumentazione che per il personal computer;**
- la fornitura del **Manuale di istruzioni in lingua italiana**, o traduzione in italiano del manuale originale. La mancanza del manuale comporta l'esito negativo della verifica di conformità;
- la somministrazione di **2 giornate di formazione** del personale c/o sede ARPAT;
- **trasporto, consegna, installazione e quant'altro connesso.**

L'importo del personal computer non potrà essere superiore a euro 800,00 (oltre IVA).

I costi per i rischi da interferenza sono stati quantificati nella misura di Euro 0,00.

## Art. 3 – Specifiche tecniche minime

La strumentazione dovrà essere fornita in configurazione tale da essere immediatamente operativa. Pertanto dovrà essere fornita di qualsiasi parte, accessorio o dispositivo, anche non espressamente citato nel presente capitolato, che la rendano atta a tale scopo.

La strumentazione deve essere composta da:

- Banco ottico FTIR
- Microscopio
- Accessorio ATR
- Accessorio micro-ATR
- Personal computer completo di monitor

- Software di gestione

## CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME RICHIESTE

- Intervallo spettrale del banco ottico FT-IR minimo 8300-350  $\text{cm}^{-1}$  ;
- Rapporto segnale/rumore: segnale/rumore parti a 14500:1 picco/picco in 5 sec e maggiore di 45000:1 (1 minuto di scansione) a 4  $\text{cm}^{-1}$  ;
- Risoluzione: minima di 0,5  $\text{cm}^{-1}$  ;
- Sistema Attenuated total Reflectance (ATR) costituito da un sistema con diamante monolitico con supporto in acciaio inox riconosciuto automaticamente dal software;
- Vano campione separato sia dal banco ottico che dal rivelatore in modo da evitare qualsiasi contaminazione dell'ottica e/o del detector tramite finestra in KBr protetta dall'aggressione dell'umidità esterna. Gli accessori devono essere riconosciuti automaticamente dal software ed il cambio degli stessi deve poter essere effettuato dall'operatore in maniera plug and play;
- Sorgente preallineata di carburo di silicio drogato ed alimentato a corrente continua con cambio di polarità temporizzata automaticamente per evitare la migrazione del materiale drogante estendendo la durata dell'elemento sorgente. La stessa può essere sostituita direttamente dall'utilizzatore riducendo i costi di manutenzione;
- Rivelatore ad alta linearità a temperatura stabilizzata elettrotermicamente, con effetto peltier a circa 30°C;
- Presenza di un sistema di isolamento dell'ottica dall'umidità esterna che permetta lo spegnimento e la riaccensione dello strumento senza necessità di flussaggio con gas anidri (anche per ragioni di sicurezza) dell'ottica stessa o di sostituzione degli essiccanti o di membrane elettrolitiche;
- Utilizzo di interferometro rotazionale intrinsecamente immune da qualsiasi tipo di disallineamento meccanico nel tempo;
- Presenza di un sistema di calibrazione continuo su riferimento interno di gas metano;
- Possibilità di acquisire spettri anche in riflessione e trasmissione sia utilizzando il solo banco ottico, sia il microscopio;
- Presenza di accessorio microATR con cristallo in germanio rivestito in diamante e sistema automatico di controllo della pressione di contatto, equipaggiato con detector 100x100 $\mu\text{m}$  con rapporto segnale rumore maggiore di 40000:1 rms in 2 minuti e 4  $\text{cm}^{-1}$  di risoluzione con apodizzazione Beer-Norton a 2000  $\text{cm}^{-1}$
- Range spettrale del microscopio da 7800-600  $\text{cm}^{-1}$  ;
- Possibilità di acquisire spettri di campioni di elevato spessore (65mm) rimuovendo lo specchio inferiore del microscopio;

- Software dedicato di gestione della strumentazione che permette di monitorare in continuo il background, l'aggiornamento delle singole scansioni o l'interferogramma senza dover attendere il risultato finale, l'impostazione differenziata del numero di scansioni di campione e background, la ricerca effettuata su librerie o su specifiche cartelle di spettri, la sottrazione manuale o automatica di spettri, lo smoothing manuale o automatico, la derivata (fino alla n- esima) con differenti algoritmi, le operazioni matematiche sugli spettri, la ricerca dei picchi con regolazione della soglia di riconoscimento, l'annotazione degli stessi, il calcolo automatico di rapporto segnale/rumore, la correzione automatica o manuale della linea di base, le correzioni ATR, Kramers\_Kronig e Kubelka-Munk;
- Computer con sistema operativo Windows 10 Professional e interfaccia USB;

#### **Art. 4 – Garanzia della strumentazione (clausola ex art. 1341 C.C.)**

La durata minima del periodo di garanzia della strumentazione e del personal computer è di 12 mesi più un'estensione di ulteriori 12 mesi, **per un totale di 24 mesi.**

**Nel periodo di garanzia della strumentazione, di 24 mesi,** si richiede un'assistenza di tipo full-risk comprendente: manutenzione ordinaria (1 visita preventiva/anno) e straordinaria (correttiva) per guasti a chiamata illimitata, compresa la fornitura di parti di ricambio dello strumento per entrambe le tipologie di manutenzione, garanzia minima di supporto telefonico per un anno.

Tempo di intervento (3 gg lavorativi dalla chiamata ): tempo entro il quale personale tecnico della ditta prende visione direttamente dell'apparecchiatura

Tempo di ripristino (7 gg lavorativi dal 1° intervento): tempo entro il quale l'apparecchiatura è di nuovo funzionante

**Nel periodo di garanzia del personal computer, di 24 mesi,** devono essere forniti gli aggiornamenti del software, qualora si rendano disponibili.

**La verifica di regolare esecuzione conclusasi positivamente, determina l'inizio del periodo di garanzia.**

#### **Art. 5 – Tempi e modalità di consegna (clausola ex art. 1341 C.C.)**

La strumentazione dovrà essere consegnata ed installata **entro 60 giorni consecutivi**, dalla data dell'ordinativo di esecuzione del contratto, presso il laboratorio di ARPAT di Siena - Area Vasta Sud.

L'affidatario dovrà garantire trasporto, consegna, smaltimento/recupero degli imballaggi, a proprie spese; la consegna della strumentazione dovrà avvenire presso ARPAT – Laboratorio di Area Vasta Sud – Strada Rivoltana - Siena

La consegna della strumentazione dovrà avvenire nel rispetto delle procedure di cui al D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i..

La strumentazione dovrà essere nuova di fabbrica.

La consegna dovrà essere preceduta di almeno 5 (cinque) giorni lavorativi di preavviso al nominativo che sarà indicato nell'ordine di consegna.

Costituisce motivo di differimento del termine di consegna della strumentazione da parte della ditta aggiudicataria la presenza di cause di forza maggiore, debitamente comprovate con valida documentazione e accertate da ARPAT, alla quale dovrà essere effettuata specifica comunicazione entro cinque giorni dal verificarsi dell'evento.

ARPAT si riserva la possibilità di chiedere il differimento dei tempi di consegna, dando congruo preavviso, senza che da parte della ditta aggiudicataria possano essere accampati diritti a compensi e/o risarcimenti.

#### **Art. 6 – Verifica di conformità (clausola art. 1341 C.C.)**

Entro 30 (trenta) giorni lavorativi dalla data della consegna della strumentazione ARPAT procederà alla verifica di conformità della stessa alla presenza di un incaricato dell'affidatario. La data della verifica sarà comunicata all'affidatario, previo accordo.

Il presupposto per procedere alla verifica di conformità è la consegna del manuale d'uso e manutenzione della strumentazione offerta, in lingua italiana o tradotto in italiano.

Gli oneri sostenuti dall'affidatario per presenziare alle operazioni di verifica di regolare esecuzione sono a carico della ditta stessa.

In fase di verifica di conformità sarà accertata la presenza di tutte le caratteristiche tecniche previste dal presente Capitolato speciale di appalto

ARPAT, sulla base delle prove e degli accertamenti effettuati in sede di verifica di conformità, e risultanti dal verbale delle operazioni eseguite, può accettare o rifiutare la fornitura della strumentazione.

L'accettazione della fornitura da parte di ARPAT, non esonera l'affidatario dalla responsabilità per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento dell'accettazione stessa.

Nel caso di mancata accettazione della fornitura da parte di ARPAT, quest'ultima può chiedere all'affidatario di provvedere alla sostituzione della strumentazione stessa. In tal caso la strumentazione fornita in sostituzione della precedente sarà sottoposta a verifica di conformità.

In caso di mancata sostituzione della strumentazione entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla richiesta comunicata da ARPAT, a mezzo PEC, o nel caso in cui la verifica di regolare esecuzione della strumentazione fornita in sostituzione risulti negativa, si applicherà l'art. 1456 del Codice Civile (clausola risolutiva espressa).

E' fatta salva l'eventuale azione di esperimento per il risarcimento del danno.

Dalla data di verifica di regolare esecuzione con esito positivo, decorreranno i termini di garanzia; il verbale di conformità sarà trasmesso all'affidatario a cura del Direttore dell'esecuzione del contratto.

#### **Art. 7 – Fatturazione, corrispettivo e modalità di pagamento**

Il corrispettivo di appalto è comprensivo di ogni onere connesso all'esecuzione del contratto (consegna, trasporto, installazione, corso di addestramento, spese per la verifica di regolare esecuzione, ecc.) e si intende fisso ed invariabile.

Il termine per il pagamento è stabilito in 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data della verifica di regolare esecuzione della strumentazione e, comunque a seguito dell'espletamento delle giornate di formazione previste.

In caso di ritardato pagamento del corrispettivo entro il termine sopraindicato, decorreranno gli interessi moratori nella misura del saggio prevista dall'art. 5 del D.Lgs. 231/2002, modificato dal D.Lgs. 192/2012.

La fattura dovrà essere intestata a:

“ARPAT Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana,

Via Porpora n° 22, 50144 Firenze, C.F. e P.IVA 04686190481”

e trasmessa tramite SDI – Codice Univoco Ufficio per fatturazione elettronica PA: UFNBJI - e dovrà riportare il numero di CIG e il n. dell'ordine a cui fa riferimento.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato mediante bonifico bancario, sul c/c indicato dall'affidatario ai sensi dell'art. 3 L. 136/2010 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. n. 38/2007, ARPAT procederà ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'affidatario e degli eventuali subappaltatori.

Si fa presente che ARPAT e' inclusa fra i soggetti che applicano il regime della scissione dei pagamenti (split payment) pertanto le fatture elettroniche dovranno recare nel campo 2.2.2.7 <esigibilità iva> il valore “s’ <scissione pagamenti>”.

### **Art. 8 – Clausola anticorruzione**

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165”, l'affidatario si impegna, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dalle seguenti disposizioni, per quanto compatibili:

- Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2021-2022 di cui al decreto del Direttore generale n. 10/2020;
- Codice di comportamento ARPAT, approvato con Decreto D.G. n. 166/2016.

(gli atti sono reperibili sul sito di ARPAT <http://www.arpat.toscana.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-generalis>).

### **Art. 9 – Cessione - Subappalto**

L'affidatario non potrà subappaltare, nemmeno in parte, il servizio oggetto del presente appalto, né cedere, per nessun motivo, il contratto relativo, senza il consenso scritto di ARPAT.

La cessione ed il subappalto non autorizzati possono costituire motivo di risoluzione del contratto.

Qualora formalmente richiesto in fase di gara, ARPAT può autorizzare il subappalto nelle forme e modi previsti dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. In ogni caso ARPAT resta estranea al rapporto contrattuale tra l'affidatario ed il subappaltatore, per cui tutti gli adempimenti e responsabilità contrattuali, nessuno escluso, fanno carico all'affidatario, il quale deve fornire ad ARPAT copia del contratto di subappalto non oltre venti giorni dalla data di stipula dello stesso. Il subappalto è subordinato alle disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs 50/2016.

I subappaltatori sono tenuti a rispettare integralmente le disposizioni ed i contenuti del presente capitolato.

La società in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'affidatario nell'ambito del contratto sottoscritto con ARPAT, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

## **Art. 10 – Risoluzione e recesso (clausola ex art. 1341 Cod. Civ.le)**

### **Risoluzione**

Ferme restando le cause di risoluzione ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016, le seguenti inadempienze alle prescrizioni contrattuali comportano la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1453 del Cod. Civ.le (clausola ex art. 1341 C.C.):

- qualora la consegna della strumentazione non venga effettuata per un periodo di 60 giorni solari rispetto ai tempi previsti;
- in caso di cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'affidatario, o prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'affidatario nel corso della procedura di gara ovvero, nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la regolare esecuzione del contratto di partecipazione alla gara;
- l'affidatario ceda il contratto;
- l'affidatario subappalti una parte del servizio senza autorizzazione di ARPAT.
- l'affidatario non osservi gli impegni e gli obblighi assunti con l'accettazione del presente capitolato in tema di comportamento trasparente per tutta la durata del presente appalto;



- qualora le transazioni relative al presente appalto, in qualunque modo accertate, siano state eseguite senza l'utilizzo dei mezzi di pagamento di cui all'art. 3 della L. 136/2010.

In caso di risoluzione del contratto per una delle su indicate cause ARPAT metterà a carico dell'affidatario il danno (tutti i costi, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi della fornitura/servizio, ecc.). Nessun indennizzo è dovuto all'affidatario inadempiente. L'esecuzione in danno non esime l'affidatario dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

### **Recesso**

ARPAT oltre che nei casi previsti dall'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., può recedere dal contratto (clausola ex art. 1341 del Codice Civile):

- qualora nei suoi servizi intervengano trasformazioni di natura tecnico-organizzative rilevanti ai fini e agli scopi del servizio appaltato. Fermo restando il pagamento delle prestazioni già rese, nessun indennizzo sarà dovuto all'appaltatore;
- per motivi di interesse pubblico, che saranno specificamente motivati nel provvedimento di recesso dal contratto, previa dichiarazione da comunicare all'appaltatore;
- ARPAT, ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. 6/07/2012, n. 95 e s.m.i., può recedere in qualunque momento dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore, nel caso in cui le convenzioni stipulate da Consip S.p.A. successivamente alla stipula del predetto contratto, siano migliorative e l'appaltatore non acconsenta a una modifica delle condizioni economiche.

### **Art. 11 – Cauzione**

L'affidatario sarà tenuto, nella fase di perfezionamento dell'affidamento, a costituire, a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti, una cauzione definitiva da calcolarsi nella misura del 10% dell'importo contrattuale, salvo la riduzione del 50% ai sensi dell'art. 103 D.Lgs 50/2016).

La cauzione dovrà essere costituita con la prestazione di apposita garanzia fidejussoria a prima richiesta rilasciata da un istituto di credito o da altre primarie imprese di assicurazioni.

In caso di ATI la polizza dovrà essere intestata alla ditta capogruppo, in qualità di mandataria del raggruppamento, e dovranno essere espressamente indicate tutte le ditte facenti parte dell'ATI.

Dette fidejussioni devono chiaramente riportare il periodo di validità del contratto cui la garanzia si riferisce e devono altresì espressamente prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta" prevedendo espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

Con tale clausola il fidejussore si obbliga, su semplice richiesta di ARPAT ad effettuare entro 15 giorni, il versamento della somma richiesta anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa.

L'Istituto fidejussore resta obbligato in solido con la ditta fino al ricevimento di lettera liberatoria o restituzione della cauzione da parte di ARPAT.

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'aggiudicatario, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che ARPAT ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro della stessa, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da ARPAT. In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo ARPAT ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

La cauzione definitiva resta vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita al contraente soltanto a conclusione di tale rapporto e dopo che sia stato accertato il regolare adempimento degli obblighi contrattuali a mezzo trasmissione, del certificato di verifica di conformità finale.

In caso di risoluzione del contratto l'affidatario incorre nella perdita del deposito cauzionale ed è esclusa la facoltà di sollevare eccezioni ed obiezioni, fatta salva la rifusione del maggior danno in caso di deposito insufficiente alla copertura integrale dello stesso.

#### **Art. 12 – Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro - osservanza di contratti collettivi di lavoro, assicurazioni e previdenze sociali**

L'affidatario è obbligato ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto di contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria ed applicabile alla località.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopraindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

L'affidatario si impegna ad esibire su richiesta di ARPAT la documentazione attestante l'osservanza degli obblighi suddetti.

ARPAT si riserva la facoltà di non procedere al pagamento delle prestazioni nel caso di inadempienze contributive e/o retributive dell'affidatario.

Nel caso di subappalto, l'appaltatore risponderà ugualmente di tali obblighi.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'affidatario anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto.

#### **Art. 13 -Disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza**

In materia di sicurezza l'affidatario si impegna a rispettare i seguenti obblighi:

- obbligo di rispettare gli adempimenti conseguenti alla applicazione della normativa per la sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs. 81/08;
- garantire al proprio personale addetto allo svolgimento delle attività oggetto del contratto le tutele previste dalla normativa in materia di sicurezza e salute durante il lavoro con particolare riferimento alle attività di formazione, informazione e addestramento secondo le disposizioni di cui accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011 e successivi indirizzi applicativi e di sorveglianza sanitaria, accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del medico competente ove previste e risultanti dal Documento di valutazione dei rischi;
- gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto.

L'affidatario dovrà garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di sicurezza in vigore. ARPAT è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale dell'affidatario nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

L'affidatario risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni ed imputabili ad esso o ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere all'Agenzia che fin d'ora si intende sollevata ed indenne da ogni pretesa.

#### **Art. 14- DUVRI**

Non è stato predisposto il DUVRI in quanto non ricorrono i presupposti di cui all'art. 26, comma 3-bis del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. e i costi della sicurezza sono pari a zero.

#### **Art. 15 - Trattamento dei dati**

ARPAT tratta i dati come da Reg. (UE) 2016/679. Per le modalità e diritti degli interessati: <http://www.arpat.toscana.it/utilita/privacy>

L'appaltatore si obbliga al trattamento dei dati di cui avrà conoscenza per l'esecuzione delle attività ricomprese nell'appalto nel rispetto del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

#### **Art. 16 - Stipula del contratto e relative spese (clausola art. 1341 C.C.)**

La stipula del contratto avverrà, secondo quanto previsto dalla vigente normativa, mediante scrittura privata telematica con firma digitale.

L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale da ARPAT, giusta autorizzazione dell'Ufficio Territoriale di Firenze prot. n. 61558 del 14/07/2016 ed è a carico dell'affidatario.

L'imposta, assolta da ARPAT, dovrà essere rimborsata dall'affidatario, con le modalità che saranno indicate nella lettera di trasmissione del contratto.

Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

#### **Art. 17 - Foro competente (clausola ex art. 1341 Cod. Civ.le)**

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere fra le parti in ordine all'interpretazione ed all'esecuzione dei contratti sarà comunque competente il Foro di Firenze.

#### **Art. 18 – Norme di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Speciale di Appalto si fa rinvio alle disposizioni vigenti in materia ed in particolare il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., alla L.R.T. n. 38/2007 e s.m.i., alle disposizioni del Codice Civile in materia ed alla Legge 6 novembre 2012, n. 190 (“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”)

### DETTAGLIO ECONOMICO FTIR+MICROSCOPIO

	Prezzo in Euro (IVA esclusa)
<b>BANCO OTTICO FTIR</b>	
<b>MICROSCOPIO</b>	
<b>ACCESSORIO ATR</b>	
<b>ACCESSORIO MICRO ATR</b>	
<b>PERSONAL COMPUTER (non superiore a Euro 800,00 IVA esclusa)</b>	
<b>SOFTWARE DI GESTIONE</b>	
<b>N. 2 GIORNATE DI FORMAZIONE DEL PERSONALE</b>	
<b>ESTENSIONE DELLA GARANZIA per ulteriori 12 mesi rispetto ai 12 di legge, per un totale di 24 mesi sia per la strumentazione che per il personal computer</b>	
Prezzo totale in cifre e in lettere (IVA esclusa)	
Indicare il ribasso percentuale offerto, rispetto all'importo stimato in euro 75.500,00 (IVA esclusa)	%
Data _____	

Firma digitale del legale rappresentante